

MATERA

CITTÀ



MATERA - Dopo un significativo intervento di restauro e valorizzazione degli spazi espositivi, il Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata, ospitato nel seicentesco Palazzo tamente ridefinita. I la- immersiva che, grazie vori di restauro hanno a una sapiente combicoinvolto, in questi ul- nazione di arte, creatività timi anni, sia le superfici e intelligenza artificiale,

Lanfranchi, è pronto a riaprire le sue porte. La cerimonia ufficiale di inaugurazione si terrà martedì 15 ottobre, segnando l'inizio di una nuova fase per tutti i Musei nazionali di Matera e per Palazzo Lanfranchi, con spazi espositivi rinnovati e un'esperienza di visita complearchitettoniche esterne, permetterà un'interaziosu cui ora risaltano i ne unica con i dipinti di dettagli originali, incluse Carlo Levi. La visita alle le rime epigrafiche sugli sale che ospitano le opearchitravi delle finestre, re di Luigi Guerricchio sia gli interni dell'edifi- sarà, invece, introdotta cio, con una particolare da una video-narrazione attenzione all'accessi- in prima persona delbilità e alla valorizza- l'artista, attraverso un zione delle opere. Tra racconto biografico penle principali novità, il nuovo sistema espositivo della collezione permanente, che punta a offrire un'esperienza più coinvolgente grazie a innovative tecnologie multimediali. Al piano terra saranno inaugurate nuove sale dedicate alle opere di due maestri dell'arte del Novecento: Carlo Levi, a cura della professoressa Daniela Fonti, e Luigi Guerricchio, a cura della professoressa Maria Adelaide Cuozzo. Particolare attenzione è data al grande telero di Levi, intitolato Lucania '61, riallestito per l'occasione, in modo da favorirne la fruizione e migliorarne la comprensione da parte del pubblico. L'opera, tra i capolavori del Museo, testimonia lo stretto legame dell'artista piemontese col territorio lucano. Il primo piano si dividerà in due sezioni espositive: l'Arte del territorio, con una selezione di opere locali di arte sacra, dal Medioevo al Settecento e la prestigiosa collezione di pittura napoletana sei-settecentesca, raccolta nella seconda metà dell'Ottocento dal lucano Camillo d'Errico di Palazzo San Gervasio, proposta in una cornice completamente rinnovata, curata dal professor Stefano Causa. Una delle grandi innovazioni di questa riapertura è l'introduzione di tre nuove sale multimediali. La prima sarà una camera

Il Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna pronto a riaprire le sue porte

Il Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata, ospitato nel seicentesco Palazzo Lanfranchi a Matera

sato per catturare l'attenzione del visitatore. Infine, la sala dedicata



Martedì l'inaugurazione, dopo l'intervento di restauro, degli spazi espositivi ospitati a Palazzo Lanfranchi

alla pinacoteca di Ca- della celebre collezione millo d'Errico offrirà con una grande proieun'esperienza multisen- zione a tutta parete. Due soriale che arricchirà tavoli multimediali touch Levi, ricostruito con l'imla fruizione delle opere screen dedicati alla ga- piego di oltre 220.000

Assemblea di Legacoop: "Una nuova stagione di progettualità e visione"

MATERA - Ottocentotrenta cooperative, un fatturato annuo di poco inferiore a 1,5 miliardi, 11.500 occupati. I numeri delle cooperative di produzione, lavoro e servizi aderenti a Legacoop nella



macroarea Mezzogiorno raccontano una realtà resiliente e proiettata a immaginare il futuro e guardare lontano. Sono state le tematiche al centro dell'assemblea di mandato del Coordinamento Mezzogiorno di Legacoop Produzione e Servizi che si è tenuta ieri all'hotel San Domenico di Matera. "Vogliamo giocare la partita dell'innovazione, della sostenibilità e del nuovo sviluppo da titolari e non da riserve" ha sottolineato Loredana Durante, responsabile Coordinamento Mezzogiorno di Legacoop Produzione e Servizi. "Si apre una nuova stagione di visione e progettualità-ha dichiarato il presidente nazionale Gianmaria Balducci-. Occorre promuovere incentivazioni coerenti con la nostra missione, durature e sostenibili, con uno sguardo sempre propositivo su quanto disposto dall'Europa".

mification e un'impo- mattoncini Lego aspet-

nente riproduzione del tano i piccoli visitatori telero Lucania '61 di nella nuova sala didat-

MATERA - Proseguono senza sosta i lavori di riqualificazione di piazza della Visitazione e l'annessa piazza Matteotti. Lo rendono noto il sindaco, Domenico Bennardi, con l'assessore ai Lavori pubblici, Giuseppe Falcone, aggiornando an- la fine del mese che la situazione dei cantieri per realizzare la nuova scuola Torraca al posto via Moro nel dopdella ex centrale del latte in viale delle Nazioni Unite. cia. Parallelamen-"Dove c'era cemento stiamo" te alla riapertura realizzando un bellissimo di via Moro, verso parco con stalli interrati - piazza Matteotti spiega il sindaco-. Abbiamo abbiamo chiesto quello che dà su via Aldo di velocizzare la Moro con 45 posti dispo- chiusura della brenibili, che si dovrebbe ultimaltempo. Il parcheggio numero 2 verso via Matteotti, quello più impegnativo, l'ultimazione dei lavori di avrà 200 posti. Quindi entro copertura del primo par-

"Un parco al posto del cemento con stalli interrati" Bennardi fa il punto sui lavori nelle piazze Visitazione e Matteotti e per la realizzazione della nuova scuola Torraca

di ottobre, si dovrebbe riaprire pio senso di mar-

parco senza posteggi". Falcone ha spiegato che: "Per



tella che la collega con via cheggio, abbiamo dovuto la fine del nostro mandato i finanziamenti, l'abbiamo mare nei prossimi dieci Fratelli Rosselli, perché ulteriormente restringere il cantiere si concluderà giorni salvo imprevisti o quella zona sarà tutta un via Moro, che non è stata perché i lavori preliminari chiusa al traffico. I lavori stanno procedendo bene e in modo efficace". La scuola Torraca per il mo-

mento rimane nella sua sede originaria, ma sono già partiti i cantieri per la realizzazione del nuovo ples-"Ancora qualche meseha detto il sin-

sono a buon punto". "Stiamo concludendo l'installazione dei pali di fondazione -ha rimarcato Falco-

ne-dopo i mesi necessari per abbattere il vecchio fabbricato". "Ho chiesto che sul piano dei tempi di esecuzione non sia un'altra Bramante -ha precisato Bennardi-quindi ribadisco l'impegno ai tecnici e all'assessore di concludere l'opera entro due anni. La presenza anche di elementi costruttivi modulari faciliterà la posa in opera, garantendo al contempo standard edilizi di pregio. A proposito dell'area sosta per i bus, come si sa non prevista nel progetto oridaco- salvo im- ginario, che non si poteva previsti, entro cambiare per non perdere comunque progettata nel piazzale che si libererà al posto dell'attuale plesso Torraca, inserendola nel Piano triennale delle opere pubbliche".

MATERA - Stasera alle 21.15 al Cine Teatro Guerrieri a Matera, si terrà la presentazione del libro "La scelta" di Sigfrido piani. Con l'autore dialogherà Nancy Porsia. Sigfrido Ranucci è uno di quegli uomini che coincidono in modo assoluto con il lavoro che si sono scelti. Insieme alla sua équipe di Report ogni giorno si dedica a vagliare informazioni, collegare

"La scelta" di Sigfrido Ranucci stasera al Cineteatro Guerrieri

è nella semplicità della

Ranucci, edito da Bom- eventi, ascoltare voci per pericoli che toccano le realtà nei suoi aspetti decidere come raccontare vite dei giornalisti. Per le notizie che qualcuno la prima volta racconta il nismo, non smette di vorrebbe rimanessero in cammino che lo ha consilenzio. La forza di Report dotto sin qui; lo fa scegliendo alcune inchieste E di trovare ogni volta la scelta: offrire ai cittadini fondamentali di cui svela risposta, per rispettare il romanzo crudo dei fatti i retroscena, ma anche la promessa che lo lega a attraverso un rigoroso la- evocando figure che han- un pubblico che ha ancora voro di ricerca, anche no forgiato in lui la capa- a cuore la legalità e la quando la strada è irta di cità di portare fino in giustizia sociale.

fondo ogni scelta. Da queste pagine emerge l'autoritratto coraggioso di un uomo che, nonostante la pressione costante della più duri, non cede al cichiedersi e di chiederci: "Qual è la scelta giusta?".

